



The Theory of Constraints

La Teoria dei vincoli

di E. Goldratt

*Secondo la TOC, la prestazione di un sistema
dipende dall'anello più debole:*

*gestire bene il sistema significa gestire bene l'anello
debole (il vincolo).*

*Concentriamo i nostri "sforzi" là dove serve:
migliorare un anello (se non è quello debole) non
significa migliorare le prestazioni dell'azienda.*



Il miglioramento continuo secondo la TOC

Goldratt suggerisce: per migliorare la propria
organizzazione occorre imparare a gestire il vincolo
piuttosto che a subirlo.

- 1 Individuare il **vincolo** del sistema
Che cosa limita la capacità dell'organizzazione nel
raggiungere l'obiettivo?
- 2 Decidere come **sfruttare** al meglio il vincolo
Ogni istante perso dal vincolo è un istante perso
dall'intera Organizzazione
- 3 **Subordinare** tutto alla precedente decisione
Il vincolo detta il ritmo a tutto il sistema. Valutare le
proprie decisioni sulla base del loro impatto sul vincolo.
- 4 **Elevare** il vincolo
Aumentare la capacità del vincolo per aumentare la
capacità dell'organizzazione.
- 5 Se il vincolo è stato eliminato, **tornare** al punto 1.
Non lasciare che l'inerzia diventi il nuovo vincolo.

Per i nostri clienti, l'approccio TOC

come supporto alla:

- strategia
- gestione dei progetti
- gestione della produzione (il Drum Buffer Rope,
la gestione del collo di bottiglia)
- contabilità industriale (il Throughput Accounting)
- distribuzione e supply chain

La TOC può essere utile per facilitare un approccio
semplice all'affronto dei problemi, là dove esista una
reale difficoltà a modificare radicalmente la struttura
aziendale.

OPTA individua con l'azienda i punti critici per poi
supportarne la migliore gestione possibile nel rispetto
dei vincoli esistenti, quando questi non sono
realisticamente rimovibili.

Particolarmente interessante l'approccio di Goldratt al
PROJECT MANAGEMENT e alla CONTABILITA'
INDUSTRIALE: i suggerimenti possono essere applicati
con grande rapidità e semplicità.